

Intervento
Ristrutturazione appartamento

Luogo
Roma

Progettisti
Cristian Gradin

Collaboratori
Alexis Amiot

Committente
Privato

Anno di redazione
2020

Anno di realizzazione
2020

Imprese esecutrici
Tesei Srl

Imprese fornitrici
Gruppo E - Ceramiche Appia Nuova

Dati dimensionali
70 mq + 20 mq di terrazzo

Caratteristiche tecniche particolari
Arredamento su misura

Testo - Pietro Fratta
Foto - Daniele Molajoli

Cristian Gradin



Vivere le idee

La ristrutturazione di un appartamento a Roma diviene occasione unica per dar spazio a idee innovative di design

Lo studio di architettura Gradin ha lavorato su un appartamento di 70 metri quadrati ottenuto dalla partizione di un corpo abitativo ampio il doppio e da valorizzare grazie a un'attenta redistribuzione degli spazi. L'interior design è cuore del progetto e veste i vari volumi abitativi della casa per renderla accogliente e polifunzionale, nonché rispondente alle esigenze della committenza. L'appartamento è sito al quarto piano dotato di terrazzo in un condominio sorto intorno agli anni '50 a pochi passi da Piazza Bologna; la ristrutturazione pone come obiettivo la ripartizione degli spazi, ottenendo così una capienza in più per i servizi igienici che ben si sposa con le esigenze di un nucleo familiare. Ogni stanza accoglie idee di interior design la cui funzione amplia il campo visivo e la fruibilità per la committenza, mai disdegnando una ricerca costante di preziosi punti luce abbinati ai colori caldi degli elementi disegnati su misura, infine dilatando la percezione di spazialità dell'insieme. Per questo motivo si denota sempre una commistione fra arredamento industriale e design su misura, a partire dall'ingresso, in cui corridoio e disimpegno vengono rivestiti da una galleria di pannelli verde oliva attrezzati e che continua come tratto divisorio definito fino all'ambiente cucina. La zona salotto, sviluppata su un'angolatura irregolare e dinamica, presenta la doppia anima di accoglienza e ospitalità in cui si aggregano sia arredi industriali sia arredi disegnati dallo studio, con costante cura dei

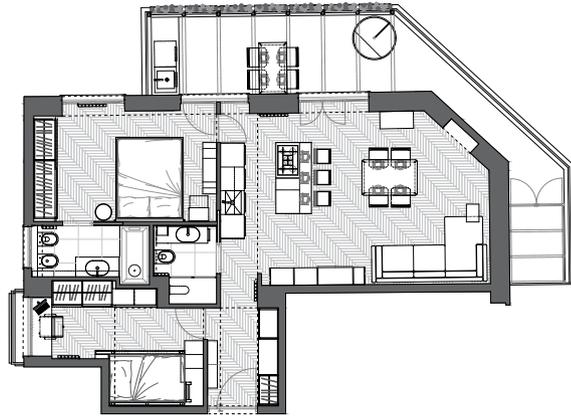
punti luce espressi con una illuminotecnica che consenta la possibilità di creare diverse atmosfere sempre integrate all'architettura d'insieme. La pavimentazione è in parquet rovere crema italiana a spina di pesce e accoglie l'isola della cucina affacciata al salotto stesso e alla zona pranzo; una credenza in metallo sospesa è disegnata in modo tale da accogliere l'opera delle luci studiate per un maggior respiro e dialogo fra i volumi; il piano di lavoro è in marmo così come la parete all'altezza dei lavelli. L'intonacatura delle aree disimpegno e delle camere punta su colori tenui e briosi al contempo: dal rosa antico per la camera padronale al verde oliva per la cameretta, su cui gioca un'asse verticale divisoria su misura che ne ridefinisce l'area con una scelta cromatica di impatto. Le porte per i servizi igienici sono a scomparsa a filo senza cornice: ciò indica che nella moltiplicazione degli spazi vi è una continuità con i muri che non faccia eccedere la polifunzionalità del design. La terrazza diviene così spazio aggiunto come secondo salotto, sempre in termini di ospitalità e inclusiva di quegli elementi d'arredo che la rendono vivace e fruibile, dalla poltroncina al tavolino addossato al muro e separato al salotto da un'ampia finestratura che aggrega visivamente i settori. Le linee d'arredo rimangono sempre pulite e rispettose degli elaborati di interior design (affidati nell'esecuzione ad artigiani di fiducia) prestando la ricchezza dei contenuti a un'armonia progettuale che valorizzi ogni micro-assetto abitativo.



*L'ingresso e le volumetrie
del corridoio; sotto,
il salotto, la zona pranzo
e l'illuminotecnica ad
avvolgere di luce il tutto*



*Piantina dell'appartamento
e visuale a tutto campo
del salotto*







*Le camere da letto e i
bagni; il terrazzo arredato
che funge da "salottino"
esterno*

